

CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE*Anno XXV n. 9 sabato 30 giugno 2007***CONSIGLIO COMUNALE****PROBLEMATICHE PER UTENZE DOMESTICHE ED ICI**

In apertura di seduta il consigliere comunale della Coalizione Democratica con Ciliberti **Canzio Novelli** ha sollevato alcune problematiche relative alla gestione delle utenze domestiche e della tassa comunale dell'Ici, chiedendo l'intervento dell'amministrazione comunale. A proposito del servizio idrico, l'esponente della minoranza ha contestato che Umbra Acque possa richiedere, come sta facendo, che le famiglie utenti comunichino i dati catastali identificativi dell'immobile di residenza ("Tale richiesta non è legittima perché la legge finanziaria del 2004 prevede che debba essere fatta in solo due casi: per un nuovo contratto o rinnovo e modificazione dello stesso") e che possa far pagare un canone di fognatura ed un canone di depurazione a tutti, "dimenticando che coloro che non utilizzano il depuratore e non sono allacciati alle fogne non debbono pagare tale balzello", richiamando anche l'attenzione su quanto accaduto con l'euro di solidarietà e sull'acqua non potabile fatta pagare ai cittadini di Userna. Sul servizio metano il consigliere ha chiesto di "rivedere l'accordo in base al quale i bollettini possono essere pagati in tutte le filiali della Caricast, ma solo in quella di Meltina non venga fatta pagare la commissione", mentre per quanto riguarda l'Ici ha sottolineato come "nella lettera inviata al Comune venga riportata solo in terza istanza la possibilità di pagare attraverso uno sportello bancario, che non comporta commissioni, mentre le prime due opzioni proposte, uffici postali (evidenziati in neretto) e tesoreria comunale implicano dei costi".

*CDCNOT30/06/07/CON76MABAR***CONSIGLIO COMUNALE****APPROVATO IL RENDICONTO DI BILANCIO 2006**

Con il voto favorevole del Centrosinistra e quello contrario di Coalizione Democratica con Ciliberti e Casa delle Libertà il Consiglio comunale ha approvato il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2006.

Dibattito. Ad illustrare i contenuti del rendiconto 2006 è stato l'assessore al Bilancio **Domenico Duranti**, che ha evidenziato il dato relativo all'avanzo di amministrazione, "attestatosi a quota 1.307.000 euro, di cui 603.000 euro di residui e 704.000 euro riconducibili alla parte corrente", ricordando che "nel 2006 l'amministrazione comunale ha utilizzato l'avanzo di amministrazione del 2005 di 2.727.000 euro, che ha portato le spese correnti ad aumentare per 1.366.000 euro e le spese per investimenti per 3.700.000 euro considerando anche i maggiori trasferimenti regionali". L'assessore ha poi rimarcato l'importanza di aver rispettato il patto di stabilità, "in un contesto nazionale nel quale solo la metà dei comuni c'è riuscita", soffermandosi sui dati numerici relativi

CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE

vi alle entrate tributarie, “che hanno fatto registrare una sostanziale tenuta con incrementi dovuti in particolare al recupero dell’evasione” (dall’Ici sono arrivati 166.000 euro in più, dalla Tarsu 155.000), ma anche ai residui attivi, “a proposito dei quali è stata condotta un’azione che ha consentito di azzerare le somme risalenti agli anni precedenti al 2001”. Duranti ha poi fatto il punto sulla capacità di copertura dei servizi erogati dal Comune, evidenziando come per la nettezza urbana il tasso sia del 94% (3.555.000 euro di entrate e 3.780.000 euro di uscite), per gli asili nido del 20,44% (353.000 euro di entrate e 1.904.000 euro di uscite), per le case di riposo del 24% (19.000 euro di entrate e 92.000 di uscite), per le mense del 69% (544.000 euro di entrate e 798.000 di uscite), per gli impianti sportivi del 60% considerando anche il bilancio di Polisport e per i corsi extrascolastici del 36% (110.000 euro di entrate e 300.000 di uscite). Tra le maggiori entrate per l’ente l’amministratore ha citato in particolare quelli derivanti dagli accertamenti delle violazioni al codice della strada effettuati dalla Polizia Municipale, che hanno fatto registrare un incremento del 20%, dai 300.000 euro del 2005 ai 359.000 del 2006, evidenziando i buoni riscontri arrivati dai musei cittadini, che hanno fatto segnare 5.000 visitatori in più rispetto al 2005 (da 11.000 a 16.000) ed il fatto che, “nonostante i 2 milioni di metri cubi in meno consumati nel 2006, le entrate del servizio metano sono state sostanzialmente invariate anche grazie agli investimenti che hanno consentito di allacciare 454 abitanti in più, cioè circa 300 famiglie”.

Il capogruppo Fi Ivano Rampi ha manifestato tutta la sua insoddisfazione verso un bilancio che “non ha saputo cogliere gli obiettivi prefissati”. L’esponente di minoranza ha obiettato sulla “mancanza di trasparenza”. “Si tratta di un documento - ha detto - in cui si può scrivere quasi di tutto”. Ma per evitare questo Rampi ha proposto una ricetta: “in sede di consuntivo - ha spiegato - è auspicabile istituire una Commissione congiunta (consiglieri comunali ed amministratori) per valutare l’effettivo raggiungimento delle finalità programmate”. Ad attrarre la critica negativa dell’esponente della Casa delle Libertà “la mancanza di capacità nella gestione del bene pubblico che, dopo il pareggio di bilancio - ha evidenziato Rampi - deve preoccuparsi di dare servizi buoni ed efficienti a prezzi tendenzialmente bassi. Peccato che l’unico obiettivo colto appare, invece, quello dell’abbassamento dei proventi!”.

Anche il capogruppo dei Verdi e Civici, **Roberto Lensi**, ha avuto da ridire sulla formula “poco riuscita della relazione di bilancio”. “Al di là delle cifre e dei dati numerici - ha precisato il rappresentante di opposizione - avrebbero dovuto emergere gli elementi per valutare quanto realizzato in riferimento ai programmi e agli obiettivi prefissati”. Lensi è stato cauto sull’avanzo di gestione. “Questo di per sé non costituisce sicuro indice di buona amministrazione, soprattutto se non si specificano, come nella fattispecie, le ragioni del risultato che potrebbe derivare dal solo fatto di non aver effettuato, almeno in parte, le spese previste”. Negativo inoltre il giudizio sul “consistente aumento delle spese correnti rispetto alla previsione iniziale” e sulla “crescita dell’indebitamento che, rapportata alla diminuzione degli oneri finanziari per l’ammortamento ed il rimborso prestiti, s’interpreta male se non come effetto della rinegoziazione dei mutui e dell’allungamento delle scadenze”.

CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE

A sfavore del documento anche **Andrea Lignani Marchesani** del gruppo 'Castello Libera'. A colpire in negativo l'esponente della Casa delle Libertà "è la carenza sulla copertura dei servizi, soprattutto quelli a domanda individuale". E a far ravvisare "la natura elettorale" del bilancio, secondo Lignani, contribuisce in maniera forte "l'incapacità dell'amministrazione di dare concretezza alla programmazione". A preoccupare il consigliere di minoranza è "l'indebitamento comunale crescente, l'avanzo di gestione che permane, la mala gestione di società partecipate come Polisport", per non parlare "dei debiti fuori bilancio notevolmente incrementati da rimandare ai procedimenti giudiziari in corso. Il tutto raffrontato - ha concluso Lignani - al documento di previsione 2007 in cui s'inasprisce la pressione fiscale". Da controllare resta dunque se "le maggiori entrate consentiranno il rientro delle esposizioni e, soprattutto, un'offerta migliore di servizi". L'intervento di **Stefano Bravi** per La Margherita si è incentrato "sulla negatività che risulta evidente dalla riduzione delle entrate per i servizi a domanda individuale a fronte delle maggiori uscite". Qui "occorre agire - ha insistito - facendo in modo che i servizi arrivino a tutti i cittadini (vedi asili nido) riducendo il divario esistente tra costo e resa effettiva". Per il consigliere della Coalizione Democratica con Ciliberti "il bilancio evidenzia problemi generali di gestione dei servizi che devono essere risolti". Dall'azione "che ha portato all'eccessivo divario tra l'ultimo assestamento di bilancio ed il consuntivo stesso". Insoddisfazione è stata espressa "per la gestione patrimoniale, della politiche turistiche e sociali, del metano, degli impianti sportivi". "Un brutto neo è poi rappresentato dai procedimenti giudiziari". Bravi ha infine proposto di concordare sedute consiliari specificamente dedicate all'esame di bilancio.

Proposta condivisa dal consigliere **Canzio Novelli** del gruppo 'Con Ciliberti'. Lo stesso Novelli ha insistito sulla necessità di rivedere la gestione dei servizi a domanda individuale (vedi in primis gli asili nido) che per ora si dimostra carente". E poi "proprio non va bene l'aumento dell'8% in un anno del costo per il personale, le spese troppo basse per la manutenzione stradale, l'aumento dei debiti bancari del 13% , la presenza dei residui attivi, senza parlare dei debiti fuori bilancio, con il pessimo neo procurato dall'eccessiva presenza di procedimenti giudiziari pendenti". Male per Novelli "il peggioramento evidente del conto economico. L'equilibrio economico - ha precisato - peggiora in maniera progressiva ormai da tre anni consecutivi". Quindi è arrivato il suggerimento di mettere a disposizione "l'avanzo in attivo per sanare i debiti fuori bilancio".

Diverso il giudizio di chi ha, invece, apprezzato nel suo complesso il documento economico finanziario. Il capogruppo dei Socialisti Uniti **Maurizio Rapaioli** ha intercettato la valenza del bilancio nella correttezza dei conti. "Siamo di fronte ad una contabilità precisa e puntuale - ha esordito - che persegue un miglioramento costante (vedi l'avanzo che rappresenta la metà di quello dell'anno passato) dando luogo ad un bilancio 'sano'. A convincere Rapaioli anche "il rispetto del Comune dei limiti del patto di stabilità sia per quanto riguarda la cassa, pagamenti e riscossioni, sia per la competenza finanziaria, ossia gli impegni e gli accertamenti". Un elemento su cui porre, viceversa, più attenzione per il consigliere del Centrosinistra è l'indebitamento globale, questo al fine di non far pesare sulle future generazioni le spese effettuate allo stato attuale".

CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE

Anche il capogruppo dei Ds **Domenico Caprini** si è espresso a favore del rendiconto 2006. “Lo sforzo dell’amministrazione comunale - ha esordito - si è direzionato bene nel bilanciamento tra uscite ed entrate, che si sta avvicinando a grandi passi (l’avanzo è dimezzato rispetto all’anno scorso) all’optimum. Le risposte date sia in termini quantitativi che qualitativi ai bisogni dei cittadini - ha sostenuto l’esponente diessino - sono aumentate in maniera evidente”. Quindi l’esempio del potenziamento di alcuni servizi. “Ottimo il risultato che ha portato circa 300 famiglie in più ad allacciarsi al servizio idrico pubblico”, così come “sempre ottimo è il fatto che sono state registrate circa 700 utenze in più nel pagamento della depurazione per aver indirizzato gli scarichi nelle condotte pubbliche”. Bene per Caprini “tutto il lavoro svolto in generale per offrire servizi qualificati ai cittadini nonostante le difficoltà dettate dal rispetto del Patto di stabilità”.

Nella replica ai consiglieri, l’assessore **Domenico Duranti** ha chiesto maggiore equilibrio nelle valutazioni (“non è possibile che in sede di bilancio di previsione ci venga detto di fare pochi investimenti ed ora di farne troppi” e che “prime era eccessivo l’avanzo di amministrazione ed ora è troppo poco”) evidenziando “la scelta politica di ricondurre alla fiscalità generale le risorse da destinare agli asili nido, sui quali il comune può vantare un tasso di copertura delle domande pari all’86% contro una media nazionale del 9%, ma anche alle mense ed all’impiantistica sportiva a cui praticamente ogni famiglia accede in momenti diversi”. A proposito dell’aumento delle spese per il personale, Duranti ha spiegato che queste sono “riconducibili unicamente agli adeguamenti contrattuali”, sottolineando come “le minori entrate derivanti dal settore cultura risentano dei 70.000 euro che nel 2005 la Regione aveva versato per la mostra di Raffaello di cui ovviamente nel 2006 non è stato possibile disporre”. Un’ultima battuta è stata dedicata al servizio metano, a proposito del quale l’assessore ha commentato con soddisfazione il fatto che “le scelte gestionali effettuate consentono di avere un rendimento nell’ordine del 1.200.000 euro a parità di tariffe con altri comuni, che avendo percorso altre strade non possono vantare altrettanti introiti”.

CDCNOT30/06/07/CON77MABAR-SASALT

CONSIGLIO COMUNALE

APPROVATO REGOLAMENTO DELLE STRUTTURE PER MINORI

Il Consiglio comunale di Città di Castello ha approvato il regolamento per la disciplina in materia di autorizzazione al funzionamento delle strutture e dei servizi sociali a ciclo residenziale e semiresidenziale per soggetti in età minore. Hanno votato a favore la maggioranza del Centrosinistra (Ds, Socialisti Uniti, Prc, Centro Democratico), Stefano Bravi e Felice Granci per La Margherita, Roberto Lensi per i Verdi-Civici, Canzio Novelli per il gruppo ‘Con Ciliberti’. Si sono astenuti Ivano Rampi (Fi) e Manuel Maraghelli (An). Il regolamento disciplina la procedura per il rilascio dell’autorizzazione al funzionamento dei servizi socio-assistenziali a carattere residenziale e semiresidenziale destinati ai minori e presenti all’interno dell’ambito territoriale numero 1.

Dibattito. Ad illustrare il documento all’assise è stato l’assessore alle Politiche Sociali **Luciano Bacchetta**, che ha evidenziato come questo atto rappresenta “l’ulteriore tan-

CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE

gibile dimostrazione dell'impegno che l'amministrazione comunale rivolge ai servizi destinati ai minorenni. Un'attenzione che, nello specifico, si dimostra con l'attenta azione di controllo, vigilanza e verifica sistematica, attraverso personale qualificato dell'Asl e del Comune, affinché le strutture presentino le caratteristiche adeguate".

Ad insistere sull'importanza di attuare "un'attenta opera di controllo" è stato il consigliere **Stefano Bravi** per la Margherita, che ha esortato l'amministrazione "ad attivare con grande scrupolosità questo compito".

Il capogruppo dei Socialisti Uniti **Maurizio Rapaioli**, insieme al consigliere di partito **Luigi Gennari**, hanno insistito sul valore di un regolamento che contribuisce "a rendere ancora più incisiva l'azione del governo locale in campo di politiche sociali, in particolare destinate ai minori".

Anche il capogruppo dei Ds **Domenico Caprini** ha sottolineato la valenza di un atto che "riconferma il giusto obiettivo amministrativo di perseguire una politica di attenzione verso le classi sociali più indifese e bisognose".

CDCNOT30/06/07/CON78SASALT

CONSIGLIO COMUNALE

APPROVATO REGOLAMENTO DELLA "CASA VERDE"

Il Consiglio comunale di Città di Castello ha approvato il regolamento generale per l'accesso e la gestione della "Casa Verde" alloggi a canone agevolato per anziani. Si sono espressi a favore la maggioranza di Centrosinistra (Ds, Socialisti Uniti, Prc, Centro Democratico), Stefano Bravi e Felice Granci per La Margherita, Roberto Lensi per i Verdi-Civici, Canzio Novelli per il gruppo 'Con Ciliberti'. Si sono astenuti Ivano Rampi (Fi) e Manuel Maraghelli (An). La "Casa verde" dispone di alloggi, modernamente attrezzati, per rispondere alle necessità di persone anziane autosufficienti. Gli alloggi prevedono un canone di locazione agevolato determinato in base a quanto previsto dal regolamento. Il comune di Città di Castello si riserva la disponibilità di due alloggi da assegnare al settore socio-assistenziale a favore di anziani autosufficienti in situazione di emergenza sociale ed abitativa secondo criteri e modalità definiti dallo stesso regolamento. Per l'assegnazione degli alloggi sarà seguita una graduatoria a cui potranno avere accesso i possessori dei requisiti stabiliti dal regolamento.

Il canone di locazione sarà stabilito sulla base dell'indicatore della situazione economica che rientra in precisi parametri Isee.

Dibattito. L'assessore alle Politiche Sociali **Luciano Bacchetta**, nell'illustrare il contenuto della documentazione all'assemblea, ha tenuto ad evidenziare la bontà della struttura che, insieme ad altre simili che verranno aperte nella frazione tifernate di Trestina e nel territorio di San Giustino, contribuisce a potenziare i servizi rivolti agli anziani". L'amministratore ha anche rassicurato sui controlli del personale comunale "affinché tale struttura risponda ai criteri normativi fissati".

Il consigliere **Stefano Bravi** per la Margherita ha suggerito di prevedere "ulteriori scaglionamenti riferiti al canone di locazione".

CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE

Il consigliere dei Socialisti Uniti **Luigi Gennari** ha insistito invece nell'affermare come "questo atto sia la dimostrazione di una risposta concreta e seria alle necessità degli anziani più bisognosi".

In chiusura l'assessore **Bacchetta** ha manifestato l'intenzione di verificare la possibilità di accogliere il suggerimento arrivato dal consigliere Bravi".

CDCNOT30/06/07/CON79SASALT

CONSIGLIO COMUNALE

NOMINATI I CONSIGLIERI DELLA COMMISSIONE PER I GIUDICI POPOLARI

Con voto a scrutinio segreto, il Consiglio comunale ha proceduto alla nomina dei due consiglieri che andranno a comporre con il sindaco od un suo delegato la commissione consiliare deputata alla formazione degli elenchi comunali dei giudici popolari. Sono risultati eletti i consiglieri Mirella Bianconi Ponti dei Ds (14 voti) e Felice Granci della Margherita (7 voti). Negli interventi che hanno preceduto la votazione, il presidente del Consiglio **Luca Secondi** ha evidenziato che "la legge non prescrive la nomina di un rappresentante della minoranza e di uno della maggioranza, ma questa è una prassi consolidata vista la natura dell'organo", mentre l'assessore competente **Stefano Nardoni** ha illustrato il funzionamento della commissione, "che è chiamata ad esaminare ed approvare i due elenchi di cittadini abilitati a ricoprire l'incarico di giudice popolare che vengono predisposti dall'ufficio elettorale ed aggiornati ogni due anni entro il mese di luglio".

CDCNOT30/06/07/CON80MABAR

CONSIGLIO COMUNALE

APPROVATO ALL'UNANIMITA' ODG SUL LICEO SCIENTIFICO

Con il voto unanime dei presenti (Centrosinistra, Coalizione Democratica con Ciliberti e Cdl) il Consiglio comunale ha approvato l'ordine del giorno sull'istituzione a Città di Castello del liceo scientifico. Con il documento, presentato dal capogruppo di Castello Libera Nicola Morini ed emendato dal Centrosinistra e dalla Coalizione Democratica con Ciliberti con la firma finale anche del capogruppo dei Ds Domenico Caprini e del consigliere della Margherita Stefano Bravi, il Consiglio comunale "giudica valide le precedenti determinazioni dell'assise (mozione votata nel maggio 2005) e le considerazioni del sindaco (nel novembre 2005) in merito all'istituzione di un corso liceale scientifico" e "impegna la commissione servizi ad affrontare la questione in una riunione dedicata alle problematiche inerenti il sistema scolastico del nostro territorio e la giunta a riferire nella stessa sede circa gli intendimenti di questa amministrazione in relazione alla specifica questione e ad informare i consiglieri sul percorso in essere per l'aggiornamento del sistema integrato comunale istruzione-formazione".

Dibattito. Nell'introdurre l'argomento, il capogruppo di Castello Libera **Nicola Morini** ha sottolineato "l'obiettivo primario di ripensare il sistema scolastico comunale, con particolare riferimento all'istituzione dell'indirizzo scientifico al liceo classico avanzata fin dal 2002, ma anche alle altre esigenze formative della città". "Con gli iscritti messi in-

CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE

sieme quest'anno - ha ammonito Morini – il liceo classico poteva fare solo due sezioni e quindi avrebbe dovuto essere ricompreso sotto un altro istituto, un rischio che deve essere scongiurato, perché chiudere il liceo tifernate significherebbe rinunciare ad una formazione specificamente orientata all'università. L'istituzione dell'indirizzo scientifico è pertanto necessaria per assecondare il trend di iscrizioni nazionale e ridurre la migrazione di studenti tifernati iscritti ai licei scientifici di Sansepolcro ed Umbertine che si aggira attorno alle 90 unità, nell'ottica della costituzione di un polo scolastico comunale in grado di offrire un ventaglio di opportunità completo e non come pura affermazione campanilistica”.

“Siamo d'accordo, ma è necessario raggiungere una forma condivisa che dia forza all'espressione di volontà del Consiglio comunale e della Giunta”, è intervenuto il consigliere della Margherita **Stefano Bravi**.

“Il mondo del lavoro predilige una formazione di tipo scientifico – ha osservato il consigliere di An **Manuel Maraghelli** – per cui l'istituzione di un simile indirizzo di studi a Città di Castello risponde alle legittime aspettative dei giovani e delle loro famiglie di poter beneficiare nella propria città di questa opportunità formativa”.

“La quarta città dell'Umbria ha l'esigenza chiara di offrire un ventaglio di opportunità formative valido e quindi anche l'indirizzo scientifico, in merito al quale condivido l'esigenza di arrivare ad una espressione unitaria di intenti”, ha affermato il capogruppo dei Ds **Domenico Caprini**, che ha spiegato come “la mancata attivazione del corso sia stata determinata dal decreto Moratti che ha impedito la nuova istituzione di indirizzi di studio e che è stato recepito dalla Regione”.

Nell'evidenziare “il lavoro dei nostri consiglieri provinciali che hanno caldeggiato in Provincia questa opportunità”, il capogruppo dei Socialisti Uniti **Maurizio Rapaoli** ha condiviso l'istanza del liceo scientifico e di una manifestazione unitaria d'intenti, “nel quadro però dell'attenzione a cogliere tutte le opportunità formative che possano valorizzare il nostro territorio”.

“E' importante che ci sia una nuova manifestazione unitaria in direzione dell'istituzione del corso scientifico – ha commentato il capogruppo di Fi **Ivano Rampi** – ma è anche importante che si riesca ad andare oltre e si ottengano fatti concreti”.

“Apriamolo, apriamolo, apriamolo” ha esclamato il consigliere del gruppo “Con Ciliberti” **Canzio Novelli**, che ha spiegato come “il vero costo non è rappresentato dal trasferimento quotidiano dei ragazzi, ma dal deficit culturale a carico della città derivante da questa situazione”.

“Una città come la nostra non può non cogliere l'opportunità offerta da un trend nazionale consolidato verso gli studi scientifici – ha osservato il consigliere del Prc **Carlo Reali** – ed arrivare ad una condivisione unitaria valorizzerebbe il ruolo di questo Consiglio comunale”.

“L'istituzione del corso scientifico è un'opportunità di indiscutibile accrescimento culturale – ha rilevato il consigliere dei Ds **Mirella Bianconi Ponti** – e la convergenza di tutti gli schieramenti su questa istanza dimostrerebbe una volta di più che se sappiamo stare uniti possiamo cogliere obiettivi importanti per la città e dare dignità al nostro lavoro”.

CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE

A ripercorrere le tappe recenti dell'azione dell'amministrazione comunale sul versante dell'offerta formativa è stato l'assessore alle Politiche Scolastiche **Rossella Cestini**, che ha sottolineato come da Comune capofila Città di Castello ha attivato negli ultimi mesi un percorso di confronto con le altre amministrazioni della vallata che ha consentito di ampliare e coordinare l'offerta formativa, con l'introduzione di percorsi didattici specifici nell'ambito delle 'Città come libro', ma anche la condivisione di azioni su problematiche come l'inserimento di studenti stranieri e disabili". "La Regione nel 2002 concesse a Città di Castello l'indirizzo tecnico-grafico-multimediale all'Ipsia e quello relativo alla fisica ambientale e sanitaria all'Itis, mentre nel 2005 la Regione non istituì nuovi corsi, se non quello gastronomico per adulti alla Bufalini - ha sottolineato l'assessore - per cui nell'ambito del confronto già avviato a livello comunale sul piano scolastico e di quello avviato a livello comprensoriale in merito ai quali in autunno avremo elementi di maggiore chiarezza, ritengo opportuna un'espressione di volontà sull'indirizzo scientifico che vada nella direzione di assecondare le esigenze dell'economia tifernate e le aspettative delle famiglie che devono mandare i propri figli a studiare fuori città".

CDCNOT30/06/07/CON81MABAR

CONSIGLIO COMUNALE

APPROVATA ALL'UNANIMITA' MOZIONE SULLA BIOEDILIZIA E SULL'ENERGIA

Con il voto unanime dei presenti (Centrosinistra, Coalizione Democratica con Ciliberti, Castello Libera), il Consiglio comunale ha approvato la mozione sulla bioedilizia e la bioarchitettura e sul risparmio energetico presentata dai consiglieri Franco Ciliberti e Canzio Novelli ("Con Ciliberti"), Roberto Lensi (Verdi e Civici), Felice Granci e Stefano Bravi (Margherita), Riccardo Carletti (Partito Socialista) ed emendata dal Centrosinistra. Con il documento il Consiglio comunale "impegna il sindaco, la giunta e il Consiglio comunale ad adeguare il regolamento edilizio comunale secondo le normative nazionali ed i criteri della bioedilizia e della bioarchitettura come gli impianti a risparmio d'energia e alimentati con fonti rinnovabili, l'utilizzo di materiali che migliorano l'isolamento, l'adozione di sistemi solari passivi, la corretta esposizione al sole, lo studio della proiezione delle ombre per i nuovi edifici per garantire il diritto al sole"; "ad impegnarsi per un'intensa campagna di sensibilizzazione ed informazione sul risparmio energetico a favore di tutta la popolazione, in particolare del mondo giovanile, in collaborazione con gli istituti scolastici"; "a distribuire in modo gratuito ad ogni famiglia un kit di lampade a basso consumo energetico"; "ad adottare tutti quei provvedimenti che facciano partecipare la nostra collettività all'abbattimento delle emissioni di anidride carbonica"; "a prevedere a partire dal prossimo bilancio di previsione 2008 risorse finanziarie per sostenere lo sviluppo delle energie rinnovabili".

Dibattito. Ad illustrare il merito del documento in aula è stato il consigliere proponente **Roberto Lensi** (capogruppo dei Verdi e Civici), che ha richiamato l'attenzione sul fatto che "il Comune può svolgere un ruolo di stimolo, sia per la promozione della sensibilità ai temi ambientali, sia adeguando la propria condotta al perseguimento di obiettivi o-

CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE

rientati a favorire il risparmio energetico e la riduzione dei consumi e delle emissioni”, sottolineando l’obiettivo di “sollecitare interventi in particolare nel campo edilizio, settore che assorbe almeno il 40% dell’energia prodotta e consumata”.

Nel condividere l’impronta della mozione, il consigliere dei Ds **Michele Bettarelli** ha precisato come “il Comune si è già attivato per consegnare a settembre un kit per il risparmio energetico ed idrico ai cittadini e per iniziative di sensibilizzazione come la scommessa del blocco di ghiaccio” e invitato a considerare “l’opportunità di togliere dal documento le parti che vincolino l’amministrazione ad investimenti specifici, in un momento nel quale è lontana la redazione del bilancio di previsione 2008”.

Nel condividere quest’ultima considerazione, il consigliere dei Socialisti Uniti Luigi **Barbolini** ha espresso l’auspicio che “la giunta e tutta l’amministrazione comunale tengano conto in futuro delle nuove tecnologie che mirano alla tutela ed alla garanzia della qualità della vita e dell’ambiente”.

Il capogruppo della Margherita **Felice Granci** ha inteso precisare alcuni aspetti della mozione, in particolare “la necessità di incentivare corrette pratiche domestiche che consentano di ridurre consumi ed emissioni” e di “sollecitare l’adozione di tecniche edilizie improntate al risparmio energetico, in particolare con intercapedini di isolamento degli edifici”.

“Occorre recuperare i ritardi nella diffusione del solare termico, che è la prima e più semplice arma a disposizione dei Comuni per ridurre i consumi energetici e l’inquinamento legato alle emissioni di Co2”, ha proposto il consigliere di “Con Ciliberti” **Canzio Novelli**.

“L’impianto della mozione è condivisibile e merita un’affermazione unitaria – ha osservato il capogruppo dei Ds **Domenico Caprini** - ma credo che vadano stralciati gli aspetti relativi ad interventi concreti, che ritengo più opportuno valutare in sede di commissione, anche per i costi connessi”.

Un’impostazione sulla quale ha concordato il sindaco **Fernanda Cecchini**, che ha condiviso “l’affermazione generale di recepire dal punto di vista normativo tutti gli indirizzi nazionali e regionali in materia nei nostri regolamenti comunali in modo da portare avanti una campagna di sensibilizzazione ed impegnare la giunta a prevedere nel bilancio 2008 le risorse necessarie per politiche finalizzate alla salvaguardia ambientale ed alle corrette pratiche energetiche”, rimarcando “l’opportunità di non porre vincoli finanziari in questa fase all’amministrazione comunale”.

Traendo spunto dal dibattito, il presidente del Consiglio **Luca Secondi** ha formulato in conclusione la proposta di “stralciare i punti a valenza economica, lasciando quelli di valore politico”, impegnandosi a “promuovere la convocazione della commissione servizi per affrontare le questioni concrete sollecitate dal documento”.

Unanime è stata la condivisione dell’indicazione.

CDCNOT30/06/07/CON82MABAR

CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIO COMUNALE

MANDATO AL SINDACO SULLE INFRASTRUTTURE VIARIE

All'unanimità dei presenti (Centrosinistra, "Con Ciliberti", Margherita, Verdi e civici e Castello Libera), il Consiglio comunale ha approvato la proposta del capogruppo di "Con Ciliberti" **Franco Ciliberti** di "dare mandato al sindaco di approfondire se nel Piano delle grandi opere varato dal Governo siano previste o meno risorse per le infrastrutture che riguardano il nostro territorio, E45 ed E78, in considerazione della posizione unanime di capigruppo consiliari sulla stessa superstrada E45 formalizzata in un documento iscritto all'ordine del giorno del Consiglio comunale". La sollecitazione è nata dalle notizie di stampa nazionale che non riporterebbero la previsione di fondi per queste infrastrutture e dall'impossibilità nella seduta di condurre un dibattito approfondito per le questioni di tempo e di adeguata rappresentanza di tutte le forze politiche sollevate da alcuni consiglieri.

CDCNOT30/06/07/CON83MABAR

CONSIGLIO COMUNALE

RINVIATI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

Effettuati l'esame e l'approvazione del rendiconto di bilancio ed esauriti i punti all'ordine del giorno inevasi nella precedente seduta, su proposta del consigliere dei Socialisti Uniti **Bruno Allegria**, il Consiglio comunale ha deciso di rinviare alla prossima seduta la trattazione dei restanti punti all'ordine del giorno.

CDCNOT30/06/07/CON84MABAR